

DISTRETTO 2100° ITALIA

Rotary

Club Castellammare di Stabia



BOLLETTINO

A. 2020-2021 N.3
MARZO - GIUGNO 2021
(Telematico)



La lettera del Presidente



*Carissime Amiche, carissimi Amici,
è l'ultima volta che Vi scrivo dal nostro Bollettino.*

Più che fare il riepilogo delle nostre attività e dei risultati del nostro impegno, ben noti nel numero e che lascio giudicare a Voi nella qualità, vorrei chiudere condividendo con tutti voi quello che quest'anno ha significato per me, sul piano, quindi, non solo rotariano, ma personale.

A mio avviso, quei risultati sono maturati soprattutto grazie all'estesa condivisione delle ragioni, delle finalità e dei modi di realizzazione di ogni progetto, di ogni iniziativa, sempre nello spirito dell'ascolto e del confronto.

Si è molto scherzato sull'essere, il sottoscritto, un presidente troppo democratico. E il primo a sorriderne sono sempre stato io stesso, sempre ringraziando i Soci che bonariamente mi facevano notare questa caratteristica del mio operato.

Non dovrei dirlo io, ma, rifuggendo da qualsiasi suggestione autoreferenziale, dico che, a mio avviso, questa caratteristica assume per me tanto maggior valore, quanto più è stata il metodo secondo il quale sono state presentate proposte e prese decisioni.

Nella piena consapevolezza che quelle decisioni, quelle proposte talora avrebbero implicato scelte, anche nette e non tutte unanimi, nella definizione della strategia e dell'approccio operativo del Club.

Ma anche nella piena consapevolezza che una mera tensione unanimistica avrebbe condannato il sottoscritto, il Consiglio Direttivo e, in definitiva, il Club all'immobilità e all'inazione.

E sono lieto, a titolo personale come nella qualità di Presidente uscente, di come questo metodo abbia portato a decisioni che ho condiviso, ma soprattutto a quelle che non ho condiviso, certo come sono che, purché un risultato venga determinato dal coinvolgimento e dall'ascolto di tutti e dalla possibilità, per tutti di esprimersi, è comunque un risultato che merita di essere festeggiato.

Dal Club tutto, non solo da chi in quel risultato si riconosca.

Un altro sentimento che voglio condividere con tutti voi è la gratitudine.

Gratitudine verso il Governatore Massimo Franco per essere stato a fianco del Club e per essere riuscito spesso a stemperare il magone del non riunirsi in presenza, attraverso un approccio efficace e pregnante agli eventi distrettuali online.

Gratitudine verso l'Assistente del Governatore per aver supportato il Club e il sottoscritto con le sue continue, puntuali e sempre affettuose sollecitazioni e i suoi consigli.

Gratitudine a tutto il Consiglio Direttivo, soprattutto per l'atmosfera di sempre serena discussione che ne ha contraddistinto l'attività, le proposte e le decisioni. Anche in quest'atmosfera ritrovo, infatti, i segnali positivi di cui parlavo prima: quasi sempre c'è stata unanimità, ma, quando questa è mancata, non è mai mancato il sereno confronto sulle ragioni dell'una e dell'altra posizione e, alla fine, l'accettazione dell'esito unitario.

Il grazie più grande va al Club, sia per aver condiviso il metodo dell'ascolto e della discussione, realizzato anche attraverso un certo numero di riunioni dedicate alla discussione interna, sia per aver supportato, in un anno difficile che avrebbe potuto anche giustificare tensioni attendiste, la decisione di dare il massimo impulso all'impegno nel service.

Per tutti i risultati di cui, in occasione del Passaggio del Collare, ho tracciato un breve riepilogo, è a voi tutti che va l'applauso mio come di tutti noi.

Con questi sentimenti e ringraziandoVi ancora, chiudo quest'anno di servizio e auguro a Pasquale e al Club tutto il meglio e i più lusinghieri successi per l'anno che verrà.

Massimo

**Visita il sito del Club:
www.rotarystabia.it**

Riunione telematica del 5 marzo 2021

Il Presidente della Repubblica al tempo delle crisi

Relatore: Erik Furno

Luogo: Piattaforma Zoom

Presidente: Massimo Carosella

Segretario: Emilio Lauro

Soci presenti: M. Afeltra, G. Agozzino, D. Ambrosio, V. Amelina, G. Arienzo, V. Arienzo, R. Aruta e sig.ra, L. Baron, U. Caccioppoli, M. Carosella e sig.ra, P. Cascone, G. de la Ville sur Illon, M. Della Cava e sig.ra, F. Di Capua, F. Di Somma, P. Di Somma, S. Elefante, E. Furno, A. Gismondi, S. Iovieno, Elio Lauro, Emilio Lauro, S. Lauro, A. Longo, A. Mannara, M.C. Matarazzo, C. Matrone, D. Nicolao, D. Picone, A Ruggiero, A. Scognamiglio.

Soci presenti: 31

Percentuale di presenza: 58



In apertura di riunione, il Presidente ha comunicato ai Soci che Mario Afeltra è stato chiamato dal Governatore incoming Costantino Astarita a far parte della Commissione Distrettuale contro la Violenza e le Molestie, per il prossimo anno sociale.

Ha poi, ancora una volta, invitato i Soci a non indirizzare comunicazioni dirette a tutti gli altri Soci, ma a farlo sempre per il tramite del Segretario, previa approvazione del Presidente.

Si è quindi svolto il primo dei tre incontri programmati per il mese di marzo su temi di grande interesse ed attualità con illustri relatori. Protagonista il nostro consocio Past President Erik Furno, Avvocato, Professore di "Istituzioni di diritto pubblico", autore di una recente pubblicazione dal titolo " Il Presidente della Repubblica al tempo delle crisi", per i tipi della Editoriale Scientifica.

La relazione, dedicata al *Presidente della Repubblica che verrà*, ha tratto spunto dal libro per illustrare non solo la storia, il ruolo e l'importanza del Capo dello Stato, così come disegnato dalla Costituzione italiana, ma anche gli scenari che si prospettano per l'ormai prossima elezione del futuro Presidente.

Com'è noto, il Presidente Sergio Mattarella terminerà il suo settennato il 3 febbraio 2022, ma il Parlamento in seduta comune, integrato dai 58 delegati regionali eletti da ogni Consiglio regionale in modo che sia assicurata la rappresentanza delle minoranze, sarà convocato, ai sensi dell'art.85 della Costituzione, trenta giorni prima per eleggere il tredicesimo Presidente della Repubblica italiana.

L'elezione avviene a scrutinio segreto, senza la presentazione di vere e proprie candidature e senza alcuna pubblica discussione, ma è richiesta la maggioranza di due terzi dell'assemblea per i primi tre scrutini e la maggioranza assoluta a partire dal quarto scrutinio.

Da ciò si comprende che il Presidente della Repubblica gode di una legittimazione più ampia di quella parlamentare, essendo eletto anche dai rappresentanti delle Regioni, nell'auspicio che venga investito nella carica da una maggioranza più estesa rispetto alle contingenti maggioranze che sostengono il governo in carica.

Il Presidente della Repubblica è dotato di rilevanti poteri, elencati dall'art.87 della Costituzione, svolgendo, in particolare, un ruolo centrale nella formazione del Governo.

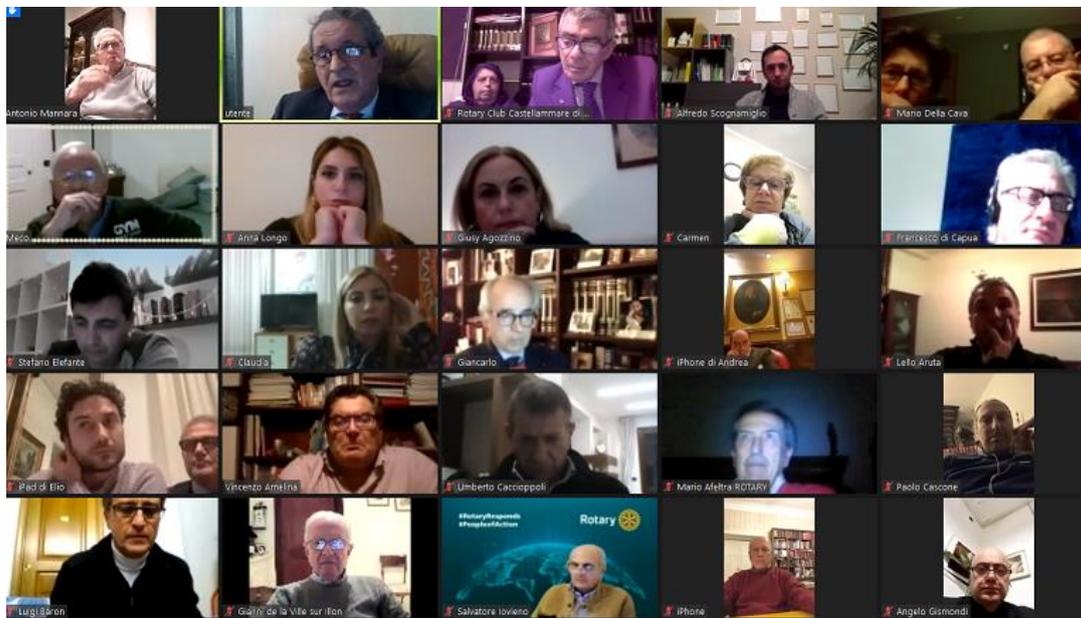
In proposito, il relatore ha ricordato il c.d. "caso Savona", quando, cioè, il Capo dello Stato, in occasione della formazione del primo governo Conte, rifiutò la nomina del prof. Savona quale Ministro dell'Economia, a causa delle opinioni dallo stesso espresse in favore dell'uscita dell'Italia dai Paesi che adottano la moneta unica europea.

L'altra rilevante prerogativa presidenziale è quella dello scioglimento anticipato delle Camere in caso di difficoltà di funzionamento, salvo che negli ultimi sei mesi del suo mandato (il c.d. semestre bianco), che inizierà, per il Presidente Mattarella, a fine luglio 2021, a partire da cui non potrà più sciogliere il Parlamento.

Secondo il relatore, la presidenza Mattarella, pur nei momenti di maggiore crisi, si è comunque svolta nel solco tracciato dalla Costituzione, avendo il Presidente interpretato con moderazione ed equilibrio quelle funzioni di intermediazione tra i diversi poteri dello Stato, che istituzionalmente gli competono, al solo scopo di assicurare il costante rispetto della nostra Carta costituzionale.

Questo, in estrema sintesi, il dire del relatore. Ma quello che è opportuno sottolineare, ricordando che agli incontri in presenza di solito faceva seguito un momento conviviale, che al tempo del Covid questa convivialità non è scomparsa, ma si è concretizzata in accresciuto piacere intellettuale e spirituale di ascolto, di condivisione, di ampliamento e approfondimento di conoscenze.

E' stato un vero piacere seguire la relazione di Erik Furno che, con discorso chiaro e accessibile, ha illustrato le funzioni della più alta carica dello Stato, ha tracciato un excursus dei Presidenti che si sono succeduti, ha analizzato le peculiarità degli ultimi mandati, si è soffermato sui momenti critici della nostra democrazia. E' stato un disquisire piacevole e interessante che ha catturato l'attenzione di tutti i presenti per più di un'ora.



Interclub telematico del 12 marzo 2021
Prospettive della riforma del Processo penale
Relatore: avv. Gian Domenico Caiazza

Luogo: Piattaforma Zoom

Presidente: Massimo Carosella

Segretario: Emilio Lauro

Soci presenti: G. Agozzino, V. Amelina, V. Arienzo, R. Aruta, M. Carosella e sig.ra, G. de la Ville sur Illon, F.P. De Rosa, M. Della Cava e sig.ra, F. Di Capua, E. Di Lorenzo, P. Di Somma, S. Elefante, A. Gismondi, S. Iovieno, Emilio Lauro, A. Longo, M.C. Matarazzo, D. Picone, A. Ruggiero, A. Vozza.

Soci presenti: 20

Percentuale di presenza: 38



Rotary

Il Rotary Club Castellammare di Stabia,
insieme ai Rotary Club

Acerra Casalnuovo "Aniello Montano"
Acri
Battipaglia
Capua Antica e Nova
Cava de' Tirreni
Napoli Angioino R. Pallotta d'Acquapendente
Napoli Castel Sant'Elmo
Napoli Est
Napoli Nord
Nocera Inferiore - Sarno
Ottaviano
Pozzuoli
Salerno Duomo
Salerno Est
Salerno Nord dei due Principati
Sorrento
Torre Annunziata Oplonti
Torre del Greco - Comuni Vesuviani,



**PROSPETTIVE DELLA
RIFORMA DEL PROCESSO PENALE**

Relatore
Avv. Gian Domenico Caiazza
Presidente dell'Unione delle Camere Penali Italiane
Modera il Dott. Massimo Milone, Direttore Responsabile di RAI Vaticano

Introduce il Prof. Massimo Franco
Governatore del Distretto 2100 Rotary International

12 marzo 2021, ore 19:00

Importante Interclub organizzato da Presidente Carosella, con la partecipazione di ben 18 Club, come si può rilevare dalla locandina dell'evento, che ha visto come relatore brillante ed autorevole il Presidente dell'Unione delle Camere Penali Italiane, avv. Gian Domenico Caiazza.

Erano presenti il Governatore Massimo Franco, che è intervenuto brevemente per sottolineare il ruolo fondamentale della giustizia in un contesto civile e quindi l'importanza dell'iniziativa del nostro Club, i Past Governor Guido Parlato, Pasquale Sansalone, Salvatore Iovieno, il Governatore incoming Costantino Astarita, il Presidente del Rotaract di Castellammare Catello Fontanella.

Il relatore è stato introdotto dal dott. Massimo Milone, noto giornalista Rai fin dal 1979, famoso per aver seguito alcuni dei più importanti avvenimenti della Campania, dalle Brigate Rosse al rapimento di Ciriaco De Mita e al terremoto dell'Irpinia del 1980, Presidente dell'Unione cattolica stampa italiana dal 2002 al 2008, per dieci anni capo redattore centrale del TGR Campania, attualmente responsabile di Rai Vaticano, autore di libri e saggi giuridici. Milone ha indicato alcuni punti salienti del "problema giustizia", quali il contrasto tra politica e magistratura, la commistione tra giustizia e informazione per l'invasione dei mass-media, la lentezza dei processi, anche se ha poi rimarcato che il nuovo Ministro della Giustizia sembra intenzionato a dare una decisa accelerazione alla ristrutturazione del sistema giudiziario.



Nel suo intervento, Caiazza ha innanzitutto ricordato che nel processo penale il potere punitivo dello Stato si scontra con un sistema di regole teso a limitare abusi di tale potere e che nella storia si è affermato il principio "in dubio pro reo", perché in questo scontro è meglio che un colpevole non venga punito piuttosto che un innocente venga condannato.

Ha poi trattato l'epocale riforma di Giuliano Vassalli del 1988, che ha trasformato il precedente sistema inquisitorio nell'attuale sistema accusatorio, per cui tutto il materiale indiziario giustifica che si faccia il processo, ma la prova si forma nel contraddittorio davanti al giudice e si è detto preoccupato per il fatto che nei media prevalga invece una presunzione di colpevolezza.

A proposito delle lungaggini della giustizia, ha precisato che bisogna accorciare i procedimenti - innanzitutto i tempi d'indagine attualmente non definiti - e non i tempi del dibattimento, ma soprattutto dare la possibilità di scegliere tra altri tipi di rito, rendendoli appetibili per l'imputato; per esempio un rito abbreviato condizionato, che preveda uno sconto di un terzo della pena, ridurrebbe drasticamente il numero dei dibattimenti e i tempi dei giudizi.



Riguardo all'intenzione del nuovo Governo di riformare velocemente il processo penale, Caiazza lo auspica ma è preoccupato per il fatto che nell'attuale compagine governativa convivono posizioni politiche lontane e contrastanti.

Parlando della riforma della prescrizione dell'ex Ministro Bonafede, ha definito barbaro il principio per cui l'imputato resta in balia dello Stato per un tempo indefinito. Abolire la prescrizione andrebbe bene se il processo durasse, come in altri Stati, al massimo 3-4 anni.

Infine, l'illustre relatore ha trattato la necessità di riformare il Consiglio Superiore della Magistratura, di separare le carriere dei giudici e di rivedere l'assurda decisione di molti anni fa di eliminare -

unico Stato al mondo - le valutazioni periodiche di merito degli stessi, per non parlare del pessimo andazzo politico di distaccare circa 200 giudici presso il potere esecutivo, ogni volta che si forma un nuovo governo.

Inutile dire che la relazione di Caiazza è stata seguita con enorme interesse dai Rotariani presenti, che non hanno mancato di dar vita ad un animato dibattito, che ha concluso l'interessante serata.

Interclub telematico del 19 marzo 2021
Violenza di genere in epoca di pandemia
Relatori: avv. Libera Cesino, dott. Rosaria Bruno

Luogo: Piattaforma Zoom

Presidente: Massimo Carosella

Segretario: Emilio Lauro

Soci presenti: M. Afeltra, G. Agozzino, V. Amelina, V. Arienzo, R. Aruta e sig.ra, M. Carosella e sig.ra, P. Cascone, G. de la Ville sur Illon, M. Della Cava e sig.ra, F. Di Capua, E. Di Lorenzo, P. Di Somma, A. Gismondi, S. Iovieno, Elio Lauro, S. Lauro, A. Longo, M.C. Matarazzo, C. Matrone, P. Parmentola, D. Picone, A. Scognamiglio.

Soci presenti: 22

Percentuale di presenza: 42

Ospiti del Club: le sigg. Lucia Bonato e Gabriella Nardelli del Club Este (PD), Caterina Affilistro del Club di Santa Severina (KR), Mina Madeo del Club di Corigliano Rossano Sybaris (CS).

Rotary
Il Rotary Club Castellammare di Stabia e il Rotary Club Avellino Est Centenario
hanno il piacere di invitarTi al meeting online

VIOLENZA DI GENERE IN EPOCA DI PANDEMIA
QUALE RUOLO PER IL ROTARY?

Relatrici
Libera Cesino
Avvocato Penalista,
Presidente Associazione "Libera dalla Violenza"
Componente Commissione Regionale Pari Opportunità

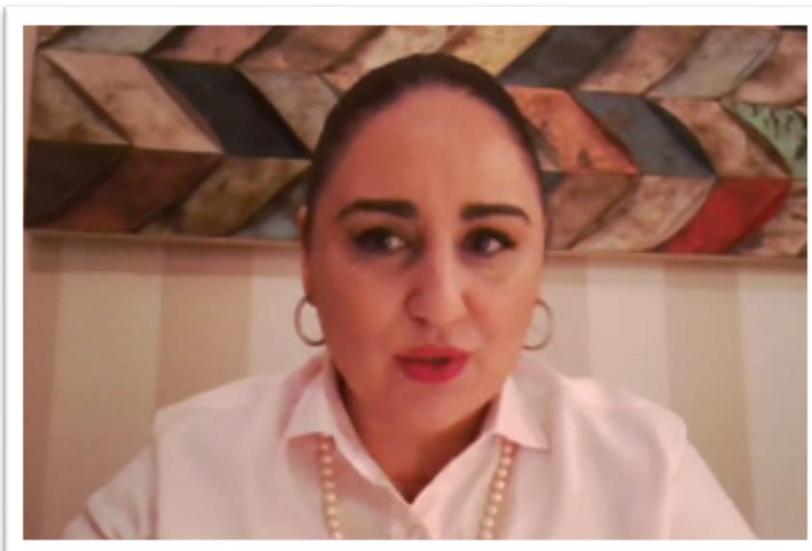
Rosaria Bruno
Medico Chirurgo,
Presidente Osservatorio sul Fenomeno della Violenza sulle
Donne - Consiglio Regionale della Campania
Direttrice UOC Emergenza Territoriale e COT ASL Avellino

Nel corso del meeting ascolteremo la testimonianza dal vivo di una vittima di violenza

19 marzo 2021, ore 20:30

Interessante Interclub organizzato in collaborazione con il Club di Avellino Est Centenario su un tema di grande attualità.

Dopo i saluti di rito, il Presidente ha dato la parola a Libera Cesino, avvocato penalista di origine stabiese, Presidente dell'associazione "Libera dalla violenza", Componente della Commissione Regionale Pari Opportunità, che ha iniziato sottolineando l'importanza di parlare del fenomeno e di approfondirlo, tenuto anche conto del fatto che esso si è aggravato a causa della pandemia e che dall'inizio dell'anno 2021 si sono già avuti oltre 15 casi di femminicidio.



Ha ricordato che "Libera dalla violenza" è una realtà stabiese, primo sportello antiviolenza online, in grado di dare risposte concrete e soluzioni alternative alle donne che trovano il coraggio di denunciare e soprattutto agli orfani, che sono le grandi vittime del fenomeno.

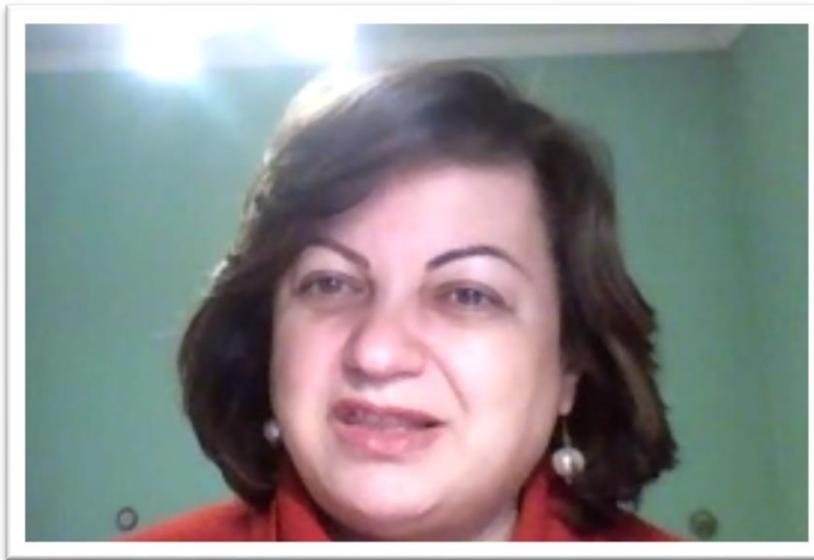
Purtroppo, manca la competenza specifica nei vertici istituzionali e molto resta ancora

da fare per, sensibilizzare ed addestrare il personale competente nelle forze dell'ordine, negli ospedali, nei tribunali, nelle scuole.

La relatrice ha infine sottolineato l'importante ruolo finora svolto dalla "Stanza di Imma", creata il 23 maggio 2019, presso il Commissariato della Polizia di Stato di Castellammare, in collaborazione con gli alunni dell'Istituto d'Istruzione Superiore "M.P. Vitruvio", a testimonianza dell'attenzione con cui vengono trattati dalla Polizia di Stato i casi di violenza domestica, che non riguardano solo le donne, ma spesso anche minori o diversamente abili e vanno approcciati dalle Forze dell'Ordine con estrema delicatezza, secondo un protocollo, mirante a mettere a proprio agio le vittime, a partire dallo spazio di accoglienza e di ascolto.

E' seguita la toccante testimonianza di Marica, una ventenne universitaria di vent'anni, vittima insieme alla madre di violenze fisiche e psicologiche da parte un padre apparentemente "persona perbene", impiegato comunale, adultero, col vizio del gioco, che per anni ha mantenuto l'intera famiglia in stato di soggezione e sofferenza, fin quando le due donne hanno trovato la forza di reagire, denunciarlo e cercare di ricostruirsi una vita normale, anche se con difficoltà economiche e lavorative.

Ha fatto seguito l'intervento della dott. Rosaria Bruno, Direttrice dell'UOC di Emergenza Territoriale e COT dell'ASL di Avellino, già Coordinatrice e rappresentante per l'Ordine dei medici di Avellino presso la FNOMCeO per la Cooperazione Internazionale e la Salute Globale, già volontaria in Africa, giornalista, autrice e conduttrice di rubriche televisive, Direttrice del premio "Irpino dell'Anno", Presidente dal 2018 dell'Osservatorio sul Fenomeno della Violenza sulle Donne della Regione Campania.



La dott. Bruno ha ricordato che la violenza sulle donne è una grave violazione dei diritti umani, contro la quale il Rotary può attivarsi facendo opera di sensibilizzazione, informazione, comunicazione.

Anche Lei ha sottolineato che la pandemia ha acuito il fenomeno, costringendo le donne a vivere con il convivente violento e a subirne la conseguente devastazione, innanzitutto psicologica.

Per contrastare il fenomeno, che può capitare a tutte ed i cui segnali minimi sono nella vita di tutti i giorni, occorre una rivoluzione culturale che parta fin dalla scuola primaria.

Inutile dire che l'argomento ha suscitato enorme interesse nei presenti, che hanno poi interloquito con le relatrici e con Marica con numerosi interventi e domande.

Assemblea telematica del 9 aprile 2021

Presentazione ai Soci del COL 2016.

Luogo: Piattaforma Zoom

Presidente: Massimo Carosella

Segretario: Emilio Lauro

Soci presenti: M. Afeltra, G. Agozzino, V. Amelina, G. Arienzo, V. Arienzo, R. Aruta, L. Baron, U. Caccioppoli, M. Carosella, P. Cascone, B. Cosentini, U. Criscuolo, G. de la Ville sur Illon, F.P. De Rosa, F. Di Capua, E. Di Lorenzo, F. Di Somma, P. Di Somma, A. Gismondi, S. Iovieno, Emilio Lauro, S. Lauro, A. Mannara, M.C. Matarazzo, V. Mercurio, D. Nicolao, P. Parmentola, D. Picone, A. Ruggiero, M. Santoro, A. Scognamiglio.

Soci presenti: 31

Percentuale di presenza: 58

I soci sono stati riuniti in Assemblea per conoscere più da vicino i cambiamenti derivanti dalle ultime modifiche che il Consiglio di Legislazione, riunito a Chicago, ha apportato alle regole del nostro sodalizio.

Si è trattato di un'Assemblea esclusivamente informativa, dal momento che il documento, denominato COL16, non era stato preventivamente inviato ai soci per permettere loro di partecipare all'Assemblea preparati.

Il documento è stato ampiamente ed esaurientemente presentato dal Presidente, dal socio Andrea Ruggiero e dal Past Governor Salvatore Iovieno, che si sono soffermati in particolare sulla possibilità di doppia affiliazione per i soci Rotaract.

Nel corso del vivace dibattito seguito, parecchi soci hanno espresso la loro netta contrarietà all'ipotesi in questione (alcuni assenti anche per iscritto), altri le loro perplessità tenuto conto della situazione lavorativa italiana, che prevede spesso un inserimento molto ritardato, rispetto alla realtà americana che inevitabilmente ispira il Consiglio di Legislazione.

Significativi gli interventi di Maurizio Santoro, che ha sottolineato l'impossibilità di valutare la "rotarianità" di un candidato meno che trentenne, che non ha ancora costituito una famiglia e non ha ancora assunto un ruolo nella società, e quello di Stefano Lauro, che ha evidenziato l'inutilità di certe argomentazioni per un Club come il nostro, che ha sempre tenuto in grande considerazione gli ex Rotaractiani ai fini delle ammissioni. (6 degli ultimi 9 soci ammessi sono ex Rotaractiani).

Qui di seguito si riporta il testo integrale del COL16, in cui è importante notare che più volte è ripetuto che il Club sono liberi di adottare o meno certi cambiamenti.

I rappresentanti dei distretti del Rotary di tutto il mondo si sono incontrati a Chicago nel mese di aprile per rivedere le regole del Rotary. Hanno approvato le modifiche che danno maggiore flessibilità ai club su quando, come e dove svolgere le riunioni e il tipo di affiliazione disponibile.

Perché sono necessari questi cambiamenti?

In alcune parti del mondo, il Rotary continua a crescere ad un ritmo rapido ma in altre il numero di affiliati è in calo e l'età media dei soci è in aumento.

Negli ultimi 15 anni, il Rotary ha svolto programmi pilota per esplorare innovazioni per quanto riguarda l'affiliazione, la classificazione e l'esperienza del club. Sia nelle indagini conoscitive che nelle esperienze dei soci, abbiamo notato regolarmente che quando i club hanno maggiore libertà nel determinare come svolgere le loro riunioni, chi invitare a far parte dell'effettivo e ciò che definisce il coinvolgimento, il club acquista più dinamicità e capacità di crescere.

Adesso tutti i Rotary club potranno adottare le nuove regole approvate dal Consiglio modificando il loro regolamento. Se un club desidera continuare ad operare in base alle regole tradizionali per quanto riguarda le riunioni, l'assiduità, la struttura o le categorie dei soci, può continuare a farlo.

Flessibilità per quanto riguarda la frequenza delle riunioni, format e assiduità

I rappresentanti del Consiglio di Legislazione hanno votato in maniera preponderante per eliminare le limitazioni su come i Rotary club svolgono le loro riunioni. Hanno riconosciuto anche che la "buona salute" del club non è determinata solo dalla partecipazione dei soci alle riunioni. Il Consiglio centrale del RI e i rappresentanti del Consiglio concordano sul fatto che i singoli club dovrebbero essere in grado di:

- Determinare il giorno e l'ora migliori per le loro riunioni
- Modificare o annullare una riunione, se necessario
- Far contare i progetti di servizio o gli eventi come riunioni

- Scegliere se riunirsi in persona, incontrarsi online, alternare tra incontri online e di persona o usare entrambi i format nello stesso tempo (ad esempio, un socio potrebbe partecipare ad una riunione in persona online tramite video chat)
- Scegliere se riunirsi in persona, incontrarsi online, alternare tra incontri online e di persona o usare entrambi i format nello stesso tempo (ad esempio, un socio potrebbe partecipare ad una riunione in persona online tramite video chat)

I Rotary club adesso hanno la possibilità di ridurre la frequenza delle riunioni, purché si riuniscano in qualche modo almeno due volte al mese. Rimane fermo l'obbligo di trasmettere i rapporti sull'assiduità al governatore ogni mese entro 15 giorni dell'ultima riunione.

Le recenti decisioni del Consiglio di Legislazione *non modificano* le attuali norme dello Statuto tipo del Rotary Club. I club che vogliono adottare queste modifiche dovranno modificare il loro regolamento interno. I club che desiderano continuare a seguire i requisiti tradizionali per quanto riguarda le riunioni, l'assiduità, la struttura o le categorie dei soci, possono continuare a farlo.

E-club e Rotary club

Avendo deciso di dare a tutti i Rotary club una maggiore flessibilità per quanto riguarda le riunioni, il Consiglio di Legislazione 2016 ha concluso che non era più necessario di etichettarli come e-club o club tradizionali. Per tale ragione, i riferimenti agli e-Club sono stati rimossi dal regolamento del Rotary e Statuto tipo del Rotary club, ma gli e-club possono continuare a chiamarsi e connotarsi come e-club per sottolineare che i loro soci s'incontrano esclusivamente o principalmente online.

Flessibilità nelle tipologie dell'affiliazione

Il regolamento del RI e lo Statuto tipo del Rotary club prevedono due tipi di affiliazione: attiva e onoraria. Modificando il loro regolamento, i club possono offrire ulteriori tipi, come affiliazione di consociati, aziendale, familiare o altri ancora.

- Il Rotary International continuerà a registrare e concedere tutti i privilegi dell'affiliazione solo ai soci attivi che pagano le quote sociali al RI
- I club che offrono ulteriori categorie dovrebbero riportare questi soci al Rotary International come soci attivi soggetti al pagamento delle quote sociali al RI
- Spetta ai club e distretti definire le loro regole sugli altri obblighi finanziari (quote di club e distretto, pasti, ecc.), requisiti di assiduità e aspettative di servizio e di includerle nel loro regolamento
- I club determinano come accettare ex soci o soci traslocati e di decidere se ammettere o meno i Rotaractiani attivi

Doppia affiliazione dei Rotaractiani

Il Consiglio ha modificato il regolamento del Rotary International per consentire ai Rotaractiani in regola con i requisiti dell'affiliazione possono affiliarsi ad un Rotary club pur rimanendo soci del loro club Rotaract.

Ci si augura che offrendo ai giovani leader qualificati un modo per restare coinvolti nel Rotaract, e nello stesso tempo dando ai Rotary club una maggiore flessibilità per quanto riguarda il format e la frequenza delle riunioni, si agevolerà la transizione dei Rotaractiani nei Rotary club. Come membri della famiglia del Rotary, i Rotaractiani s'impegnano nelle comunità di tutto il mondo per condividere gli obiettivi del Rotary volti a promuovere il servizio, la comprensione e la pace.

Con tutte queste novità, il Rotary mette il suo brand e reputazione a rischio?

Sebbene gli emendamenti adottati dal Consiglio di Legislazione 2016 aumentano la flessibilità dei club, essi non consentono tuttavia ai club di deviare dai requisiti essenziali del Rotary:

- Siamo ancora leader nel campo delle professioni, imprenditoria e comunità. I nostri requisiti sull'affiliazione non sono stati modificati.
- Lo scopo del Rotary, i nostri principi di base, non sono stati modificati.
- La nostra definizione di chi siamo — unirsi ai leader, scambiare idee e agire — non è mutata.
- I nostri valori di affiatamento, integrità, diversità, servizio e leadership non sono cambiati.
- La prova delle quattro domande, una delle nostre caratteristiche distintive più importanti, non è cambiata.

Le modifiche adottate dal Consiglio non sono una minaccia per la qualità di soci del Rotary. Invece, esse permettono ai club di adattarsi ai cambiamenti del nostro tempo e di restare rilevanti nel nostro secondo secolo di servizio.

Quando entrano in vigore questi cambiamenti?

Le modifiche entreranno in vigore a partire dal 1° luglio 2016. Ora è il momento di iniziare a discutere dei cambiamenti, se necessario, che il vostro club potrebbe adottare per renderlo più attraente ai soci esistenti e ai leader nel campo delle professioni, imprenditoria e comunità che si vogliono includere tra le proprie fila.

Riunione telematica del 23 aprile 2021

Sicurezza alimentare e ambientale

Relatore: Franco Di Capua

Luogo: Piattaforma Zoom

Presidente: Massimo Carosella

Segretario: Emilio Lauro

Soci presenti: M. Afeltra, G. Agozzino, V. Amelina, G. Arienzo, V. Arienzo, R. Aruta e sig.ra, L. Baron, U. Caccioppoli, M. Carosella e sig.ra, P. Cascone, M. Coppola, G. de la Ville sur Illon, M. Della Cava e sig.ra, F.P. De Rosa, F. Di Capua e sig.ra, F. Di Somma e sig.ra, P. Di Somma, A. Gismondi, S. Iovieno, Elio Lauro, Emilio Lauro, S. Lauro, A. Longo, M.C. Matarazzo, C. Matrone, P. Parmentola e sig.ra, D. Picone, A. Ruggiero, A. Scognamiglio e sig.ra.

Soci presenti: 29

Percentuale di presenza: 55

Ospiti dei Soci: di M. Carosella dott. Ottavio Mannara.



Brillante relazione del socio Franco Di Capua per presentare ai consoci il suo lavoro, che egli esplica attraverso la sua società BIO NOVA s.a.s., che si concentra sulle attività collegate ad Agenti e rappresentanti di articoli fotografici, ottici e prodotti simili, ed in particolare di strumenti scientifici e per laboratori di analisi.

L'intervento di Franco è stato focalizzato sull'autocontrollo alimentare e sistema H.A.C.C.P. (acronimo di Hazard Analysis Critical Control Point, in italiano "Analisi dei rischi e dei punti critici di controllo"), cioè un sistema di controllo alimentare, introdotto dal legislatore per garantire la sicurezza e l'igiene dei servizi e dei beni destinati alla vendita per soddisfare i bisogni alimentari.

Il primo sistema HACCP fu ideato negli Stati Uniti in un campo militare ed il primo impiego in ambito alimentare fu realizzato negli anni '60 per garantire la salubrità degli alimenti destinati agli astronauti del progetto di volo Mercury.

Il sistema HACCP è stato reso obbligatorio da una misura europea nel 2004, ed in Italia nel 2007 in base al Decreto Legislativo 193, per cui ogni azienda appartenente alla filiera agro-alimentare operante nella produzione, distribuzione e somministrazione di alimenti e bevande, deve possedere l'attestato HACCP che implica l'analisi dei processi produttivi per garantire al consumatore le massime condizioni di sicurezza igienico-alimentare, al fine di prevenire rischi per la salute dello stesso.

A tal fine, è fondamentale la verifica delle condizioni igieniche per il metodo di conservazione dei cibi, per evitarne la contaminazione nel caso della presenza o del deposito di sostanze nocive, ed in particolar modo per i soggetti che svolgono mansioni durante le quali sono a stretto contatto col cibo.

La sicurezza di un alimento passa attraverso tutte le fasi della catena alimentare: dalla raccolta delle materie prime alla manipolazione e trasformazione delle stesse, passando poi per il confezionamento, l'immagazzinamento e il trasporto dei prodotti finali.

Per questo motivo, l'applicazione del protocollo in questione deve riguardare l'intera filiera alimentare, e non solo gli addetti della ristorazione, più direttamente a contatto con il consumatore finale, per garantire igiene e sicurezza in tutte le circostanze. Se durante una sola fase il prodotto non viene trattato secondo le norme HACCP, l'intero sistema subisce un danno, e l'eventuale contaminazione arriva fino al cliente finale.

I rischi legati al consumo di cibo sono molteplici e riguardano le materie prime, le attrezzature, le operazioni specifiche, lo schema di lavorazione, il sistema di distribuzione, l'uso del prodotto. Fondamentale è garantire le massime condizioni di igiene della struttura e delle attrezzature aziendali. In caso di criticità vanno intraprese le azioni correttive per assicurare dei servizi sicuri e di alta qualità da un punto di vista igienico-sanitario.

Tutto ciò serve a evitare il rischio di contaminazione degli alimenti, per esempio nelle fasi di lavorazione e produzione degli alimenti che necessitano di maggiori controlli, e rappresenta un vero e proprio sistema di autocontrollo per chiunque entri a contatto con il cibo. Solo seguendo accuratamente le norme HACCP si ha la garanzia che il cibo e le bevande trattate e servite non subiscano contaminazioni nel processo.

Per tali considerazioni tutti coloro che hanno a che fare con gli alimenti, in particolare coloro i quali manipolano direttamente il cibo, hanno l'obbligo di frequentare dei corsi di formazione (che differiscono per numero di ore e per argomenti trattati) in modo da acquisire le competenze per la gestione corretta dei beni alimentari, assicurate da apposite certificazioni ottenute al termine del corso. Sono previsti corsi sia per i semplici addetti della categoria alimentarista (alcuni dei quali non manipolano gli alimenti), sia per ciascun responsabile di industria alimentare. Quest'ultima figura assume un'importanza più o meno rilevante, a seconda della specifica regione italiana.

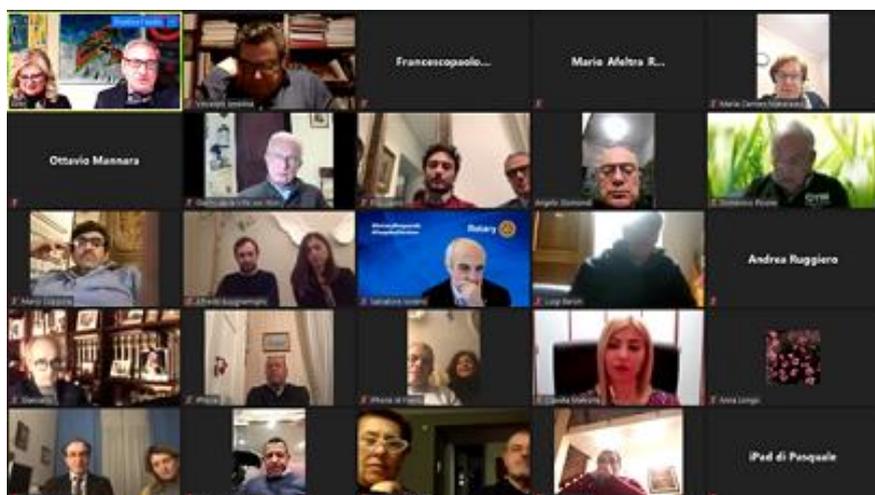
Come detto, fondamentale per lavorare nell'industria agro-alimentare è il conseguimento di questo certificato, il quale attesta il possesso delle conoscenze richieste in ambito di igiene alimentare. Non si tratta solo di un obbligo per gli alimentaristi: frequentare corsi di formazione per HACCP consente di migliorare anche il servizio offerto e la cura garantita al cliente finale, anche al di là delle sole norme strettamente igieniche. Chi ha conseguito un certificato HACCP sa bene infatti che offrire un prodotto trattato secondo le norme significa offrire un prodotto di qualità e apprezzato dal cliente.

Andando più nello specifico, l'ottenimento del certificato HACCP porta ad acquisire una conoscenza di base in materia di microbiologia e di conservazione degli alimenti. Tale attestato può essere ottenuto a seguito della frequentazione di specifici corsi di formazione, cui segue il relativo esame finale.

Ma quali sono gli aspetti che deve individuare il certificato HACCP? I seguenti: rischi chimici, biologici e fisici associati alle attività svolte in azienda; metodi di conservazione degli alimenti; punti critici di controllo e limiti di accettabilità degli stessi; attività di monitoraggio dei punti critici per la prevenzione dei rischi.

Alla fine, tutto si compendia in una documentazione detta "Piano di Autocontrollo HACCP", strumento che devono porre in essere gli operatori del settore alimentare (anche detti OSA) in osservanza alla normativa nazionale riguardante lo standard HACCP e che si articola in due componenti: il Manuale HACCP e le Schede HACCP, in base ai quali vengono poi effettuati i controlli periodici da Società specializzate, come quella del nostro consocio.

La relazione ha suscitato molto interesse nei soci e numerose sono state le domande, alle quali Franco ha dato puntuale risposta, parlando anche della prevenzione ambientale e del rischio legionellosi.



Interclub telematico del 7 maggio 2021

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza

Relatore: dott. Alessandro Gargani

Luogo: Piattaforma Zoom

Presidente: Massimo Carosella

Segretario: Emilio Lauro

Soci presenti: M. Afeltra, G. Agozzino, G. Arienzo, R. Aruta, M. Carosella, G. de la Ville sur Illon, M. Della Cava, F. Di Capua e sig.ra, F. Di Somma e sig.ra, P. Di Somma, A. Gismondi, S. Iovieno, M.C Matarazzo, C. Matrone, D. Nicolao.

Soci presenti: 15

Percentuale di presenza: 28

Rotaract: Il Presidente Catello Fontanella, Alessandro Baker, Ciro Buonocore, Antonio Clemente, Ilaria Clemente.



Interessantissimo Interclub organizzato dal nostro Club in collaborazione con altri nove Club campani e con il Rotaract di Castellammare di Stabia.

Dopo il discorso introduttivo del Presidente Carosella, che si è fatto portavoce dei saluti anche degli altri Presidenti, è stato possibile trascorrere una piacevolissima ora in compagnia di un relatore d'eccellenza, il dott. Alessandro Gargani, esperto di politiche e finanziamenti dell'Unione Europea, laureato alla Bocconi in Discipline Economiche e Sociali, Master in Business Administration alla University of Chicago Booth Business School. Il dott. Gargani ha lavorato al Fornez e all'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di cui è stato Vice Segretario Nazionale, è stato A.D. della Finanziaria Regionale della Campania, ed è attualmente Senior Mandate Manager al Fondo Europeo per gli Investimenti di Lussemburgo dove lavora su progetti che impiegano fondi europei e nazionali per facilitare l'accesso al credito per le PMI in diversi Paesi Europei, tra cui Italia, Irlanda, Grecia, Cipro e Malta.

L'argomento "Recovery Plan", di per sé interessante, data la ricaduta che il PNRR avrà sul presente e sul futuro dell'Italia nel contesto europeo e internazionale, non si presentava di facile approccio, ma il relatore è riuscito, in tempi contenuti, con un discorso chiaro, un linguaggio scevro da tecnicismi, una modalità pragmatica di affrontare il tema, ad illustrare gli elementi essenziali del Piano, a farne intuire le forti potenzialità, ma anche quelli che potrebbero esserne i punti deboli se non si procederà secondo step ben precisi e con il dovuto tempismo. Molte le domande al termine della relazione, grazie alle quali si sono potuti chiarire punti specifici del Recovery Plan, da cui dipendono non solo il modo in cui usciremo dalla pandemia, ma anche, come già è stato detto, il futuro dell'Italia.



Riunione telematica del 14 maggio 2021

La prevenzione come unico vero strumento per la riduzione del rischio sismico

Relatore: prof. ing. Andrea Prota

Luogo: Piattaforma Zoom

Presidente: Massimo Carosella

Segretario: Emilio Lauro

Soci presenti: G. Arienzo, V. Arienzo, R. Aruta e sig.ra, A. Buonocore, M. Carosella, P. Cascone e sig.ra, A. Cioffi, G. de la Ville sur Illon, F. Di Capua e sig.ra, F. Di Somma e sig.ra, E. Furno, A. Gismondi, S. Iovieno, Elio Lauro, Emilio Lauro, S. Lauro, A. Mannara, M.C. Matarazzo, C. Matrone, D. Nicolao, A. Scognamiglio.

Soci presenti: 21

Percentuale di presenza: 40

Ospiti del Club: il Vice Sindaco di Castellammare Antonio Cimmino, la rotaractiana Mariarosaria Russo.

Ospiti dei Soci: di C. Matrone il padre ing. Mario Matrone.



Interessante conversazione del prof. ing. Andrea Prota, Professore Ordinario di Tecnica delle Costruzioni e Direttore del Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura presso il Dipartimento d'Ingegneria dell'Università Federico II di Napoli, Presidente del Centro Italiano per la Ricerca sulla Riduzione dei Rischi (CI3R), Componente della Commissione Grandi Rischi, Segretario dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli.

Con la competenza che gli deriva da tale formazione e intensa attività di ricerca e professionale, il relatore ha introdotto l'argomento partendo dalla definizione di "rischio sismico" e dai fattori, della cui interazione bisogna tener presente a proposito del rischio, precisamente la pericolosità, la vulnerabilità e l'esposizione. Ha presentato una mappa dei territori esposti a tale rischio, che, per quanto riguarda l'Italia, si è creata storicamente a seguito dei grandi terremoti di Messina, Avezzano, Irpinia nel 1930, Belice nel 1968, Friuli nel 1976, Irpinia nel 1980. Oggi quindi questa mappa interessa quasi tutta la nostra penisola.

Ha indicato nella prevenzione l'unico strumento per ridurre il pericolo, dal momento che il 50% del patrimonio immobiliare risulta costruito prima del 1980. Oggi esistono le opportunità che le nuove misure fiscali offrono per l'adeguamento antisismico degli edifici privati e pubblici. Con una spesa alquanto contenuta e l'aiuto dello Stato e di tecnici competenti, è possibile attuare misure di rafforzamento degli edifici antichi e moderni, che hanno dimostrato la loro efficacia nel prevenire crolli e danni irreparabili per uomini e cose.

Il tutto reso, nonostante la materia alquanto ostica, in modo brillante e forma chiara, accessibile anche per i non addetti ai lavori. Diverse le domande da parte dei presenti al termine della relazione.



Conviviale ibrida del 14 maggio 2021

Luogo: Hotel Miramare e Piattaforma Zoom

Presidente: Massimo Carosella

Segretario: Emilio Lauro

Soci presenti: G. Agozzino, V. Amelina, V. Arienzo, R. Aruta e sig.ra, L. Baron e sig.ra, M. Carosella e sig.ra, P. Cascone e sig.ra, M. Coppola, E. Di Lorenzo e sig.ra, F.P. De Rosa, F. Di Somma, A. Gismondi, S. Iovieno e sig.ra, Elio Lauro, Emilio Lauro, S. Lauro, A. Mannara, M.C. Matarazzo, C. Matrone, D. Picone, M. Santoro e sig.ra.

Soci collegati su Piattaforma: M. Afeltra, G. Arienzo, M. Della Cava, F. Di Capua, D. Nicolao, A. Ruggiero, A. Scognamiglio, A. Voza e sig.ra.

Soci presenti: 21

Percentuale di presenza: 40

Ospiti del Club: il Presidente del Rotaract Catello Fontanella con i Past President Ciro Buonocore e Salvatore Ruggiero.

Ospiti dei Soci: di V. Arienzo: prof. Marina Alloni, di E. Lauro: la dott. Giusy Paone, di C. Matrone: il padre ing. Mario ed il fratello.



Si è svolta, nel rispetto delle regole sanitarie vigenti, una conviviale, parzialmente in presenza, nella raffinata sala-terrazza dell'Hotel Miramare. Un bel momento di distensione, cordialità, amicizia rotariana insieme al piacere di rivedersi da vicino. È stata la giusta cornice per l'attribuzione, da parte del Presidente, del prestigioso titolo di "Paul Harris Fellow" ai soci e alle socie che si sono distinti nel corrente anno rotariano e precisamente:



A Francesco Di Somma, perché i meriti che ha acquisito e l'impegno che ha messo in campo nel suo biennio di Presidenza vanno ben oltre la semplice tradizione del nostro Club.



Ad Emilio Lauro, per aver sostenuto, consigliato, corretto e supportato il Presidente, da grande e sempre sorridente Segretario.



A Claudia Matrone, per aver rinnovato il prestigio del nostro Club con una dedizione ai progetti che ha seguito e una grande capacità di leadership.



A Maria Carmen Matarazzo, per aver seguito e arricchito di impareggiabile valore aggiunto, con la sua competente attività di comunicazione, tutto ciò che di buono è stato fatto nell'anno.



A Giusy Agozzino, per aver accompagnato e reso sicura, col suo impegno, la ripresa del cammino dei ragazzi dell'Interact.



A Lello Aruta, per essere sempre stato disponibile, con la sua esperienza di Tesoriere, a sostenere, con puntuali aggiornamenti e mirati consigli, le iniziative progettuali del Club.



A Stefano Lauro che, da Responsabile della Commissione Iniziative per il Territorio, ha supportato con i suoi consigli e con la sua esperienza e professionalità le iniziative che il Club ha realizzato per la Comunità locale.



A Salvatore Iovieno, per aver messo la sua esperienza e la sua conoscenza al servizio del Club.

La serata è stata anche l'occasione per il PDG Salvatore Iovieno di consegnare personalmente i riconoscimenti distrettuali relativi al suo anno di Governatorato, già assegnati durante la riunione telematica del 20 maggio 2020, a Massimo Carosella e Lello Aruta, rispettivamente come Segretario e Tesoriere del Distretto 2100, e a Vincenzo Amelina, Vincenzo Arienzo, Paolo Cascone, Egidio Di Lorenzo, e Maurizio Santoro per il loro servizio al Distretto.

Prima di passare alla parte prettamente conviviale, il Presidente del Rotaract, Catello Fontanella, presente con una rappresentanza di Rotaractiani, ha consegnato il gagliardetto del Club a Massimo Carosella ringraziandolo per la sua vicinanza al Rotaract, ed a Vincenzo Amelina, responsabile per il Rotary dell'Azione a favore delle Nuove Generazioni. Ha infine consegnato una PHF del Rotaract al Past President Salvatore Ruggiero.

La cerimonia è stata anche seguita con collegamento su piattaforma Zoom da alcuni soci.

Interclub telematico del 28 maggio 2021

Dove sta andando il Rotary

Relatore: PDG Ezio Lanteri

Luogo: Piattaforma Zoom

Presidente: Massimo Carosella

Segretario: Emilio Lauro

Soci presenti: G. Agozzino, V. Amelina, R. Aruta, A. Buonocore, M. Carosella, G. de la Ville sur Illon, M. Della Cava, F. Di Capua, P. Di Somma, S. Iovieno, Emilio Lauro, M.C. Matarazzo, A. Ruggiero.

Soci presenti: 13

Percentuale di presenza: 25

Ospiti del Club: il Presidente del Rotaract di Castellammare Catello Fontanella con Salvatore Ruggiero, la Presidente del Rotaract di Sorrento Antonia Amelina.

Il Rotary Club Castellammare di Stabia,
insieme al Rotary Club
Avellino Est Centenario,
Costiera Amalfitana,
e-Club Due Golf,
Napoli Angioino R. Pallotta d'Acquapendente,
Napoli Est,
Napoli Nord Est,
Ottaviano,
Sorrento,
Torre Annunziata Oplonti
e al Rotaract Club
Castellammare di Stabia e
Sorrento,
ha il piacere di invitarTi al meeting online

“ If Rotary is to realize
its proper destiny, it
must be evolutionary
at all times, revolutionary
on occasion.”

Dove sta andando il Rotary?
Future tendenze per un diverso modello associativo

Relatore
PDG Ezio Lanteri
RC. Treviso-Terraglio, Distretto 2060
Rotary International Training Leader
Rotary International Board Director elect

Introduzione del
Governatore del Distretto 2100 Massimo Franco

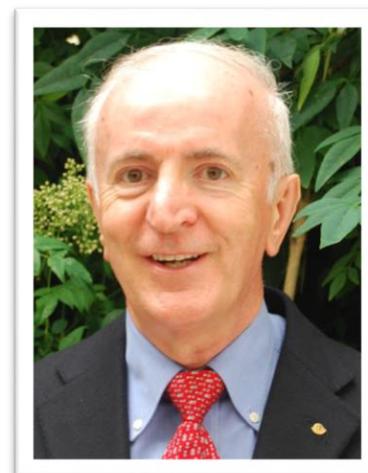
Importante Interclub promosso da Castellammare con la partecipazione di altri 9 Club campani e dei Rotaract di Castellammare e Sorrento, presenti il Governatore Massimo Franco, i Governatori Emeriti Maria Rita Acciardi, Marcello Fasano, Luciano Lucania, Francesco Socievole, Salvatore Iovieno, il Governatore incoming Costantino Astarita, l'Assistente del Governatore Renato Colucci.

Ospite e relatore d'eccezione il PDG Ezio Lanteri del R.C. Treviso-Terraglio, Distretto 2060, R.I. Training Leader, R.I. Board Director eletto, che ha aggiornato i presenti su un argomento quanto mai attuale, quali le future tendenze per un diverso modello associativo.

Il Board Director è partito dall'analisi di alcuni dati di fatto, quali l'aumento della presenza rotariana in Asia e anche in Africa e in America Latina, a fronte della diminuzione nel Nord America; le criticità dell'Italia rispetto al resto del mondo: la percentuale di donne all'interno dei Club Rotary, che, sebbene stia aumentando, è ancora molto lontana dal numero di presenze maschili; il fattore età, ancora più critico, considerando che è ancora molto bassa la percentuale di rotariani che abbiano meno di 40 anni e che l'età media continua ad aumentare, tant'è che solo 8500 rotariani hanno meno di 50 anni, i rimanenti hanno per lo più al di sopra di 60; anche per quanto riguarda i Governatori, solo un 5% sono stati eletti a meno di 50 anni, mentre di solito si riveste tale carica dopo i 60 anni.

Quindi, uno degli obiettivi del R.I. è quella non solo di aumentare il numero dei soci, ma di crescere e diversificare, privilegiando la presenza delle donne e dei giovani. A questo proposito il Relatore ha sottolineato l'importanza di attingere al serbatoio del Rotaract per trovare nuove energie. Naturalmente, la priorità resta l'eradicazione della poliomielite nel mondo. Si è poi soffermato sulle altre vie d'Azione: migliorare il coinvolgimento dei partecipanti, favorendo riunioni in cui ci si possa confrontare e insieme formare; migliorare le capacità di adattamento, creare cambiamenti positivi, collaborazione tra i distretti, per lavorare insieme anche al di fuori del proprio Club; attuare progetti sempre più incisivi per il bene comune.

I soci devono portare nel lavoro i valori rotariani, essere di aiuto agli altri, favorire la diversità, l'equità, l'inclusione.



Assemblea telematica del 4 giugno 2021

Preparazione al Congresso Distrettuale

Luogo: Piattaforma Zoom

Presidente: Massimo Carosella

Segretario: Emilio Lauro

Soci presenti: M. Afeltra, G. Agozzino, V. Amelina, G. Arienzo, V. Arienzo, R. Aruta, L. Baron, A. Buonocore, M. Carosella, P. Cascone, G. de la Ville sur Illon, M. Della Cava, F. Di Capua, E. Di Lorenzo, F. Di Somma, P. Di Somma, A. Gismondi, S. Iovieno, Elio Lauro, Emilio Lauro, S. Lauro, A. Longo, M.C. Matarazzo, D. Nicolao, D. Picone, A. Ruggiero, A. Scognamiglio.

Soci presenti: 27

Percentuale di presenza: 51



L'Assemblea dei Soci è stata convocata per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Progetto di scissione del Distretto 2100 nei due Distretti 2101 e 2102.
2. Bilancio consuntivo del Distretto 2100 per l'a.r. 2019-2020, presentato dall'IPDG Pasquale Verre.
3. Bilancio preventivo del Distretto 2101 per l'a.r. 2021-2022, presentato il 15 maggio u.s.
4. Aggiornamento sui progetti completati e in corso.
5. Varie ed eventuali.

Si è trattato di un'Assemblea essenzialmente informativa, per mettere al corrente i soci sui temi del Congresso Distrettuale del giorno successivo, dedicato alla formalizzazione della divisione del Distretto.

Dopo i saluti di rito, il Presidente ha lasciato la parola al PDG Salvatore Iovieno,

che ha innanzitutto precisato che la divisione - come noto - è avvenuta nel 2019, mentre quello che resta da completare è la "scissione" dell'Associazione del Distretto, dal punto di vista giuridico. Al Congresso verrà presentato il c.d. "progetto di scissione", con tutte le ricadute che esso comporta.

Naturalmente, vi sono ancora alcune difficoltà da chiarire e risolvere, in particolare per quanto riguarda il bilancio, sia consuntivo che preventivo. Il Governatore Verre aveva proposto che tutto l'avanzo di bilancio fosse destinato alla Rotary Foundation, sembra invece prevalere la l'intenzione di dividerlo in base al numero dei soci; in questo caso, però, nella divisione occorrerà tener conto anche dei soci del Territorio di Lauria.

Inoltre, contrariamente alle abitudini, nel Congresso occorrerà non solo approvare il bilancio del Governatore Verre, ma anche una versione provvisoria di quello di quest'anno.

Dopo l'esauriente illustrazione di Salvatore, il Presidente ha fornito un aggiornamento sui progetti, da quelli già conclusi con gran successo, "Riscoprire Stabiae con gli occhi dei bambini" e "Rotary for Covid Free Future", a quelli in corso, come l'allestimento delle Sale DAD presso il Punto Rotary dello Spirito Santo ed il Forum Giovani, e la Cucina Solidale della Parrocchia del Carmine, dove le attrezzature donate dal Club saranno installate a breve, prima dell'inaugurazione prevista nei giorni 22-24 giugno 2021.

Qualche ritardo, indipendente dalla volontà del Club, si sta verificando nel progetto di restauro della Statua della Parrocchia di Porto Salvo ed in quello dei Corsi di canto per bambini; entrambi saranno portati a termine nel primo semestre del prossimo anno sociale.

Amelina ha poi informato i soci sul nuovo corso del Progetto Sarno, che prevede quest'anno l'avvio della costruzione di una pista ciclabile dalla sorgente alla foce.

Infine, il Presidente ha comunicato con soddisfazione che il Liceo Scientifico Francesco Severi si è aggiudicato il secondo premio, nonché una menzione d'onore, per i temi presentati dagli studenti al "Premio Legalità e Cultura dell'Etica".

17 giugno 2021
Premio "Stabiesi Illustri"



Grande serata di Rotary, per l'attribuzione del tradizionale Premio "Stabiesi illustri", ad Angela Procida, ex studentessa del Liceo Scientifico "F. Severi", ora iscritta alla Facoltà di Ingegneria, e, soprattutto, famosissima non solo nel suo territorio, ma a livello mondiale per i suoi successi nell'ambito dei Campionati di Nuoto Paralimpici.

Ad onorare il momento anche tre esponenti

dell'Amministrazione Comunale: gli assessori Maria Romano, Sabrina De Gennaro, Gaetano De Stefano in rappresentanza del triplice campo di impegno di Angela: lo studio, il sociale, lo sport. Tutti ne hanno tessuto ampiamente i meritati elogi e, in particolare, l'assessore De Gennaro ha ricordato le campagne di sensibilizzazione verso la disabilità che attua con Angela.

Molto significativi anche gli interventi della sua allenatrice, della sua insegnante del liceo, Cinzia Filosa, del Presidente del Rotaract, Catello Fontanella.

Angela è un orgoglio stabiese e con la sua grande forza e tenacia ha portato il tricolore a sventolare su tutto il mondo e a rappresentare la nostra città.

Al di là dell'importanza ufficiale del riconoscimento, la serata è stata anche una bella festa di giovani, in quanto Angela fa parte del nostro Rotaract ed a festeggiarla c'era un nutrito gruppo di giovani soci insieme a molti altri amici ed amiche.



Al termine, altrettanto gioioso e piacevole, un bel cocktail sulla terrazza dell'Hotel Miramare.

Notiziario

Notizie dall'Interact

Il 28 marzo 2021, il Club si è riunito in assemblea in via telematica, con all'Ordine del giorno le elezioni del Consiglio direttivo per l'anno 2021/2022, che risulta così composto: Presidente: Emanuela Barone, Vice-Presidente: Gabriele Todisco, Segretario: Carlotta Coppola, Prefetto: Gianmarco Sabatino, Tesoriere: Laura Di Somma, Consiglieri Chiara Parmentola e Camilla Dolce.

Notizie dal Rotaract

Il 2 maggio 2021 un gruppo di volontari, composto prevalentemente da soci e guidato dal Presidente Fontanella, si sono recati presso i boschi di Quisisana ed hanno proceduto ad una pulizia del luogo, con particolare riferimento all'area in cui è ubicata le Fontane del Re.

A metà maggio, invece, si è proceduto ad attuare l'iniziativa Rotaract Free Library; diverse teche in legno, adibite a piccole librerie, sono state installate in più punti della città (tra cui viale Europa, corso Vittorio Emanuele e Viale degli Artisti) per consentire la rimessione in circolo di libri di cui i cittadini hanno intenzione di disfarsi.

Il 5 giugno, in occasione della "Giornata Mondiale dell'Ambiente", un tiglio nostrano è stato donato alla città di Castellammare e piantato sul lungomare, con una cerimonia conclusiva che ha visto la partecipazione del sindaco Gaetano Cimmino e dell'Assessore Maria Romano. Il tiglio è una delle specie arboree più adatte ai contesti urbani, in grado di assorbire enormi quantitativi di CO2 e di combattere lo smog.

Il giorno dopo, il 6 giugno, presso il Museo "Liberio D'Orsi" si è tenuta una visita guidata conclusasi con la lettura, da parte dell'attore Luca Izzo, della novella del "Decameron" di Boccaccio, ambientata proprio a Castellammare.

Il 1° luglio 2021 si è svolto il Passaggio delle Consegne con l'entrata in carica del nuovo Presidente Antonio Clemente, che sarà coadiuvato dal Vice Presidente Salvatore Ruggiero, dal Past President Catello Fontanella, dal Segretario Alessandra Cascone, dal Tesoriere Chiara Iannizzotto, dal Prefetto Alessandro Baker, dai Consiglieri Maria Sofia Afeltra, Alessia Aiello, Ciro Buonocore, Luigi Calabrese, Domitilla Cioffi, Attilia Matrone.

Nomine

La dott.ssa Stefania Cascone, Farmacista Ospedaliera, consorte del consocio Attilio Menduni De Rossi, risultata vincitrice di Concorso, ha assunto l'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa Assistenza Farmaceutica degli Ospedali Area Sud di Castellammare Gragnano Sorrento e Vico Equense della Asl Na 3.

A Stefania le più vive congratulazioni di tutto il Club per il brillante successo.

Progetto "Riscoprire Stabiae con gli occhi dei bambini"



Anche quest'anno il Club ha promosso il progetto "Riscoprire Stabiae con gli occhi dei bambini", giunto alla sua IV edizione, con il partenariato di due importanti realtà stabiesi e internazionali: la Fondazione Ras - Restoring Ancient Stabiae e il Vesuvian In Tour. Curatore attento ed appassionato dell'evento, come sempre, il Past President Egidio Di Lorenzo.

Il progetto, approvato a livello distrettuale, ha una forte valenza educativa al bello e alla valorizzazione e alla tutela dei beni culturali, che è bene avviare sin dalla tenera età.

Naturalmente, quest'anno l'iniziativa si è tenuta a distanza a causa della pandemia e per gli alunni dell' IC2 Panzini di Castellammare di Stabia il 27 aprile 2021 e dell' IC Gragnano 3 Staglie il 4 maggio 2021, l'abituale visita guidata agli Scavi è stata sostituita dalla proiezione di due interessanti filmati, preceduti ed accompagnati dal commento dell'architetto Paolo Gardelli, protagonista per anni degli scavi effettuati sulla collina di Varano.

Entusiasmante la partecipazione degli alunni all'evento, con domande sempre appropriate e mirate, a dimostrazione della validità dell'iniziativa, riconosciuta e finanziata anche dalla Rotary Foundation. Come sempre, dopo l'incontro, i giovani sono stati stimolati a creare elaborati e lavori sulla base di quanto appreso.

Il 1° giugno si è svolta la Cerimonia di premiazione dei lavori presentati dalle Scuole. Sono intervenuti i Dirigenti Scolastici dei due Istituti, le docenti referenti, la referente della Fondazione RAS, il Presidente Massimo Carosella, il Referente del Progetto Egidio Di Lorenzo, e le socie Giusy Agozzino, Carmen Matarazzo e Claudia Matrone

Dopo i saluti di rito, la parola è passata ai Presidi ed Insegnanti che hanno parlato dell'esperienza vissuta, ed agli alunni che hanno raccontato quanto hanno potuto imparare e come si sono divertiti. Sono stati poi visionati i bellissimi lavori che gli alunni hanno creato per dimostrare il loro interesse ai tesori di Stabiae. Veramente degni di nota gli elaborati dei/delle giovani allievi ed allieve, che hanno saputo miscelare bravura, creatività, personale rappresentazione di ciò che era stato loro proposto.

Interclub "Ei fu. Bicentenario della morte di Napoleone Bonaparte"



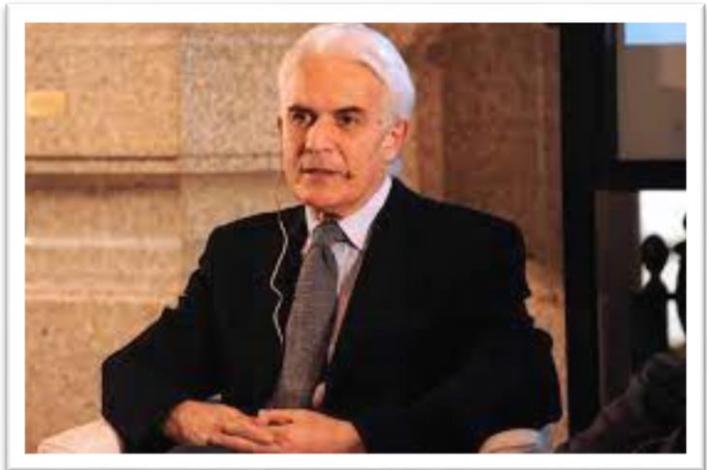
Interessante Interclub organizzato da Napoli Sud Ovest, con la partecipazione di 40 Club Rotary e 9 Club Inner Wheel, alla presenza del Governatore Massimo Franco, di numerosi Past Governor e del Governatore incoming Costantino Astarita. Presente inoltre il Console francese a Napoli Laurent Burin des Roziers.

Dopo i saluti di rito del Presidente del Club organizzatore e del Governatore, la parola è passata al relatore, prof. Luigi Mascilli Migliorini, storico italiano, esperto del periodo napoleonico, già docente di Storia delle Istituzioni Politiche alla Facoltà di Lettere e Filosofia della Federico II, docente di Storia del Mediterraneo moderno e contemporaneo e di Storia moderna presso l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale; direttore della Rivista italiana di studi napoleonici e co-direttore della Rivista storica italiana, ha collaborato alla monumentale Storia d'Italia diretta da Giuseppe Galasso. Dal 2013 è socio corrispondente dell'Accademia dei Lincei. Nel 2015 è stato insignito dei titoli di Commandeur dell'Ordine delle Palme Accademiche e Cavaliere dell'Ordre des arts et des lettres.

Affascinante e profonda la relazione del prof. Mascilli Migliorini che ha ripercorso con chiarezza ed eloquio accattivante la storia di Napoleone dalla giovinezza alla morte, come uomo, stratega militare, statista, tracciando il quadro della sua ascesa al potere, delle spinte sociali e ideologiche che la caratterizzarono, dell'eredità lasciata in campo istituzionale e giuridico, della Vision Europea della sua politica, mettendone in evidenza la genialità ma anche i limiti, e soprattutto gli aspetti umani dell'ultimo periodo della sua vita.

Il relatore ha esordito ricordando che il personaggio Napoleone è così affascinante e si presta talmente ad essere indagato da più generazioni e più angolazioni, tanto da essere colui al quale sono state dedicate nei secoli più biografie dopo Gesù.

Quando una sera del 1815 arriva nella sperduta isoletta di sant'Elena, dopo tre mesi di navigazione, Egli è come un moderno Prometeo punito e incatenato, ma orgoglioso nella sua sofferenza per aver regalato all'Europa l'interiorizzazione dei principi ispiratori della Rivoluzione francese. La morte in giovane età lo ha consegnato alla Storia in una dimensione eroica dell'Uomo che sopravvive a se stesso, entra nel mito non tanto per aver espresso grande forza militare nelle effimere conquiste dei territori, ma per aver espresso la forza della sua grandissima intelligenza, che gli ha consentito di lasciare nell'organizzazione giuridica e amministrativa la testimonianza del suo senso dello Stato, inteso in chiave moderna, come Soggetto a cui dedicare ogni attenzione per la ricerca del buon funzionamento delle Istituzioni.



Sua l'introduzione nell'ordinamento giuridico: del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti, della riforma della Giustizia, delle Università, della istituzione di Grandi Scuole,

dei Politecnici, della Centralizzazione nei provvedimenti di Salute Pubblica, da recepire in forma decentrata sui territori amministrati, delle Riforme codicistiche del diritto di Famiglia, delle Transazioni Commerciali, del Diritto Penale, della Riorganizzazione in chiave moderna della Urbanistica, per la migliore fruibilità degli Spazi Pubblici. Grande sensibilità egli mostrò in ogni contesto per il Teatro, La Musica, le Arti, in ogni loro accezione.

Tali modelli istituzionali, esportati in tutta Europa, restano tuttora pietre miliari di ogni Stato moderno ed alla base dei sistemi di impianto giuridico dei diritti del cittadino.

Mancò al Nostro ogni approccio alla previsione di modifica, in chiave democratica, della rappresentanza politica e della mobilità sociale: in proposito il relatore ha ipotizzato non una mancanza di attenzione verso tale aspetto della Vita Pubblica, quanto piuttosto l'espressione della sua convinzione che i diritti del cittadino, in verità borghese e non proletario, dovessero essere difesi e garantiti dalla Forza militare: Napoleone, Uomo di Stato infaticabile ed attento avrebbe smentito se stesso, se non avesse continuato a credere "al bastone del Maresciallo nello zaino del Soldato"

Alla relazione ha fatto seguito un intenso dibattito che ha definito ulteriormente alcuni aspetti del periodo napoleonico. Per il nostro Club erano presenti Giusi Agozzino, Vincenzo Arienzo, Vincenzo Amelina, Luigi Baron, Massimo e Francesca Carosella, Antonio Cinque, Giovanni de la Ville sur Illon, Angelo Gismondi, Salvatore Iovieno, Antonio Mannara con il figlio Ottavio, M. Carmen Matarazzo.

Interclub "Dante e la numerologia"



Sorrento
Rotary Club   **Il Rotary crea opportunità**

LUNEDÌ, 10 MAGGIO 2021 - ORE 20:00

ROTARY CLUB SORRENTO, CASTELLAMARE DI STABIA, E-CLUB ITALY SOUTH, MELITO PORTO SALVO AREA GRECANICA CAPO SUD, POLISTENA, ROGLIANO VALLE DEL SAVUTO

DANTE E LA NUMEROLOGIA

PROF. ALFONSO PAOLELLA
 GIÀ ORDINARIO DI LETTERATURA ITALIANA, "SCUOLA EUROPEA" DI VARESE

ZOOM MEETING:
[HTTPS://US02WEB.ZOOM.US/J/5786996389?PWD=D1ZzNkNVWmMxRFRM1MEJFWFVRAMJODz09](https://us02web.zoom.us/j/5786996389?pwd=D1ZzNkNVWmMxRFRM1MEJFWFVRAMJODz09)
 ID RIUNIONE: 578 699 6389 PASSCODE: RCSORRENTO

Il 10 maggio 2021, interessante Interclub organizzato dal Club di Sorrento in occasione del VII Centenario della morte di Dante Alighieri. A parlarne il prof. Alfonso Paolella, Dottore in Semiotica all' "Université Paris Ouest Nanterre", La Défense, già Ordinario di Letteratura italiana presso la "Scuola Europea" di Varese, insegnante anche presso l'Istituto Universitario "S. Orsola Benincasa" di Napoli e professore a contratto presso l'Istituto Universitario "Orientale"; visiting full professor presso la "McGill University" di Montréal (Canada), l'Università di Toronto (Canada) e la "UCLA" di Los Angeles (USA); autore di un centinaio di saggi di semiotica, filologia e letteratura italiana dal Novellino al Petrarca. Boccaccio, Pontano (lettere inedite), Tasso, della Porta, Gaetano Filangieri, Gherardini, Leopardi, Manzoni, Ernesto Murolo pubblicati su riviste nazionali e internazionali; componente del Comitato scientifico per l'Edizione Nazionale delle opere di G.B. Della Porta e Socio fondatore dell'Accademia "Filangieri-della Porta" di Napoli.



Nel suo dotto intervento il relatore ha spiegato le chiavi di interpretazioni corrette e necessarie per capire il linguaggio dantesco e si è soffermato in particolare sulla numerologia presente nella commedia, spiegando l'importanza ed il simbolismo dei numeri nell'opera del sommo Vate.

La relazione ha suscitato vivo interesse nei presenti, che hanno poi approfondito l'argomento con un vivace dibattito. Per il nostro Club erano presenti, con il Presidente Massimo Carosella, Vincenzo Arienzo, Giovanni de la Ville sur Illon, Pasquale Di Somma, Angelo Gismondi, Salvatore Iovieno, Anna Longo.

Assemblea Formativa Distrettuale



Il Rotary crea opportunità
Distretto 2100
A.R. 2020-2021
Governatore Massimo Franco

ASSEMBLEA FORMATIVA DISTRETTUALE

A.R. 2021-2022

Piattaforma zoom - sabato 15 maggio 2021



SERVIRE PER CAMBIARE VITE
Distretto 2102
A.R. 2021-2022
Governatore Costantino Astarita

Programma

- Ore 10:00 - **Apertura ed onore alle bandiere** - Governatore Massimo Franco
- Ore 10:05 - **Indirizzi di saluto** - DGN Alessandro Castagnaro - RRD Domenico Piccirillo -
- Ore 10:15 - **Appello dei Club** - Segretario Distrettuale Antonio Ruocco
- Ore 10:30 - **"Servire per cambiare vite": il tema di Shekhar Mehta** - DGE Costantino Astarita
- Ore 10:45 - **I 14 DGE italiani all'Assemblea Internazionale** - Video - Commento DGE Costantino Astarita
- Ore 10:50 - **Dove sta andando il Rotary** - R.I. Director 2022-2023-2024 PDG Ezio Lanteri
- Ore 11:10 - **Presentazione della squadra** - DGE Costantino Astarita
- Ore 11:25 - **La Rotary Foundation** - PDG Giancarlo Calise
- Ore 11:40 - **La formazione distrettuale** - PDG Marcello Fasano
- Ore 11:50 - **Effettivo: obiettivi dell'anno** - Presidente Commissione Effettivo Andrea Ruggiero
- Ore 12:00 - **Immagine pubblica e comunicazione** - PDG Giancarlo Spezie
- Ore 12:10 - **L'anno che verrà** - DGE Costantino Astarita
- Ore 12:30 - **Istruzioni operative** - Segretario Distrettuale Antonio Ruocco - Prefetto Distrettuale Renato Colucci
- Ore 12:40 - **Interazione con la sala** - Interventi preordinati
- Ore 12:55 - **Conclusioni e chiusura dei lavori** - DG Massimo Franco



Rotary

Assemblea Formativa del nuovo Distretto Rotary Campania 2101 che nascerà il 1° luglio prossimo a seguito della suddivisione del Distretto 2100 di cui facevano parte Campania, Calabria e Territorio di Lauria.



Il Governatore Eletto Costantino Astarita ha riunito attraverso la piattaforma Zoom la squadra che lo affiancherà nel prossimo A.R. e i Presidenti dei Club. Oltre 300 i partecipanti.

In apertura di seduta il Governatore del Distretto 2100 Massimo Franco ha presentato i nuovi Distretti e ha sottolineato l'importanza per tutti i Dirigenti dei Club di collaborare con i Presidenti attuali e con i Presidenti nominati, in una continuità ideale di intenti.

Dopo gli interventi di saluto del



Governatore Nominato Alessandro Castagnaro e del prossimo R.D. Rotaract Domenico Piccirillo, Costantino Astarita ha presentato il Presidente Internazionale, l'indiano Shekhar Mehta, e il tema internazionale dell'anno, "Servire per cambiare vite". Sono seguiti gli importanti interventi formativi di Ezio Lanteri, R.I. Director 2022-24, su "Dove sta andando il Rotary", Giancarlo Calise su "La Rotary Foundation", Marcello Fasano su "La Formazione", Giancarlo Spezie su "Immagine e Comunicazione". Gli obiettivi dell'anno sono stati illustrati dal Presidente della Commissione per l'Effettivo Andrea Ruggiero mentre il Segretario Distrettuale ed il Prefetto Distrettuale, Antonio Ruocco e Renato Colucci hanno fornito utili istruzioni operative.

Costantino Astarita ha quindi presentato "L'anno che verrà", con i progetti, gli obiettivi e gli appuntamenti previsti, indicando il motto dell'anno, "Servire per migliorare le comunità". Dopo l'interazione con la sala ha concluso i lavori il Governatore Massimo Franco.

Una giornata di grande Rotary!

Rotary for Covid Free Future



Domenica 15 e domenica 23 maggio 2021, dalle ore 9:00 alle 13:00, a Castellammare in Piazza Giovanni XXIII si è svolto, a cura del nostro Club e dell'e-Club Due Golfi, il progetto "Rotary for Covid Free Future", consistente in una campagna sanitaria gratuita di screening realizzata attraverso l'esecuzione di tamponi antigenici nasofaringei.

I cittadini hanno potuto usufruire gratuitamente di questo servizio nel luogo e nelle ore indicate, sottoponendosi volontariamente.

Il Progetto è stato realizzato con il contributo del Distretto Rotary 2100 e vi prendono parte, nei loro territori di appartenenza, anche i Rotary Club Costiera Amalfitana e Sorrento.

Esso rappresenta la riconversione del Progetto Distrettuale "Inquinamento e Giovani Generazioni", destinato agli studenti e alle studentesse delle Scuole Secondarie, resosi inattuabile per l'emergenza sanitaria che ha condizionato lo svolgimento delle attività scolastiche complementari. I Club sostenitori del Progetto hanno fatto proprio il principio del Rotary International di modificare le attività di service in relazione alle reali ed attuali esigenze della comunità, per la quale al momento si rende

necessario un fattivo contributo associativo verso l'emergenza sanitaria.



Tamponi gratis grazie al Rotary

L'iniziativa di prevenzione varata in vista delle ulteriori riaperture

Avviare uno screening di massa, completamente gratuito, in vista delle ormai prossime decisioni del governo centrale, che dovrebbero sancire ulteriori allentamenti delle restrizioni vigenti. Un'attività di prevenzione che, quindi, contribuirà ad evitare che eventuali asintomatici, una volta allentata la stretta, possano inconsapevolmente diffondere di nuovo il virus, anche se a loro insaputa.

E' con questo spirito di servizio alla comunità di cui fanno parte che i soci hanno ideato e si apprestano a realizzare il progetto "Rotary for Covid Free Future", una campagna sanitaria di screening totalmente gratuita, attraverso l'esecuzione di tamponi rinofaringei. Sono già due gli appuntamenti in calendario, il primo domani, dalle ore 9 alle ore 13, il secondo domenica 23 maggio, negli stessi orari e nella stessa location, a Castellammare di Stabia, in Piazza Giovanni XXIII (piazza municipio). «La campagna - spiegano dal Rotary - è rivolta a tutti i cittadini. Coloro che lo vorranno, pertanto, potranno usufruire

gratuitamente di questo servizio nel luogo e nelle ore indicate, sottoponendosi volontariamente al tampone».

Il Progetto è realizzato con il contributo del Distretto Rotary 2100 Campania-Calabria-territorio di Lauria e vede coinvolti quattro Club, ognuno dei quali operanti nei territori di appartenenza: il Rotary Club Castellammare di Stabia, il Rotary Club due Golfi, il Rotary Club Costiera



Amalfitana e il Rotary Club Sorrento. Club capofila del progetto è proprio il Rotary Club Castellammare di Stabia, il cui presidente per l'anno associativo 2020/2021 è l'ingegner Massimo Carosella, mentre referente del progetto è la professoressa Claudia Matrone. Organizzatori del progetto su Castellammare di Stabia sono i Rotary Club Castellammare di Stabia, il Rotary Club due Golfi (presidente ingegner Vincenzo Matrone). Il comune di Castellammare di Stabia appoggia il progetto con il patrocinio morale, mentre la Protezione Civile fornirà il servizio d'ordine durante l'intera durata dell'iniziativa.

Congresso Distrettuale



Il Congresso virtuale, magistralmente diretto, ha visto circa 500 partecipanti su piattaforma.

Dopo i saluti istituzionali e l'appello dei Club, c'è stata la coinvolgente relazione "Un anno di incredibili opportunità" del Governatore Massimo Franco, che ha sottolineato che l'anno appena trascorso ha reso necessario ripensare la modalità di fare Rotary, ma ha anche offerto un modo originale di declinare il tema dell'anno "Il Rotary crea opportunità", tracciando un solco per il Rotary che verrà.

Delle azioni realizzate dal Governatore Franco ha parlato Ezio Lanteri, Board Director 2022-2024 e Rappresentante del Presidente Internazionale, nella sua relazione "Quali opportunità offre il Rotary". È seguita l'intervista del giornalista Pino Blasi a Don Tonino Palmese su "La solidarietà motore dell'umanità".

La grande vitalità dei Club è stata evidenziata da Attilio Leonardo, che ha guidato attraverso gli stand virtuali, attraverso i quali le Commissioni e i Club hanno potuto presentare virtualmente i progetti e le attività dell'anno.

Dopo un suggestivo momento musicale con Paolo Fresu e Alessandro Bergonzoni, il Governatore ha consegnato i premi e i riconoscimenti dell'anno.

Un video con la storia del Rotary italiano e del Distretto 2100 ha introdotto il tradizionale momento del passaggio del collare, a Costantino Astarita per il Distretto 2101 Campania e Fernando Amendola per il Distretto 2102 Calabria.

Rotary per le Forze dell'Ordine



figli dei rappresentanti delle Forze dell'Ordine deceduti in servizio.

Come sempre il Rotary è pronto ad assumersi importanti impegni per il sociale.

Sabato 22 maggio 2021, il Presidente Massimo Carosella ha preso parte a Napoli alla giornata conclusiva del Progetto "Rotary per le Forze dell'Ordine", promosso dai Rotary Club Napoli Partenope e Napoli Castel Dell'Ovo, al quale hanno aderito ottantasei Club Rotary, tra cui il nostro, e dieci Club Rotaract.

Nel corso della mattinata si è svolta, non senza una certa commozione, la cerimonia di consegna delle borse di studio assegnate ai



Internet Cafe

L'8 giugno 2021, il Presidente Massimo Carosella ha visitato, presso il Palazzetto del Mare, presenti anche l'Assessore alla Pubblica Istruzione Maria Romano e il Consigliere comunale Ernesto Sica, l'*Internet Cafè* progettato dal Forum dei Giovani del Comune di Castellammare di Stabia, per il quale il nostro Club ha finanziato l'allestimento di una sala computer con cinque portatili e una stampante, affinché possano servirsene per motivi di studio o lavoro i giovani del nostro territorio.

Ancora una volta, quindi, il nostro Club è vicino alla città e alle Istituzioni, offrendo strumenti utili e collaborazione per favorire positive aggregazioni giovanili.



Cucina solidale della Parrocchia del Carmine



Il 24 giugno 2021, alle ore 20.30, alla presenza del Vescovo di Sorrento-Castellammare, Monsignore Alfano, del Sindaco di Castellammare, Gaetano Cimmino, di molti consiglieri dell'Amministrazione Comunale, di rappresentanti di varie associazioni, tra cui il nostro Presidente Massimo Carosella ed un gruppo di soci, ma soprattutto alla presenza della Comunità della Parrocchia del Carmine e dell'intero territorio, è stata inaugurata la Cucina Solidale, voluta fortemente da don Luigi Milano, un parroco tra la gente, con un occhio che guarda sempre al futuro, alla crescita positiva del territorio, allo sviluppo del lavoro, al coinvolgimento etico e civile della popolazione e soprattutto dei giovani.

Tantissime persone hanno contribuito alla realizzazione di questo progetto-sogno, la cui prima pietra fu posta dalla CEI e dal Vaticano, a cui si sono aggiunte le altre mille pietre di semplici cittadini e cittadine, ma soprattutto quelle delle associazioni, in particolare le associazioni di service, e, ancora in particolare, per quel che ci riguarda, la pietra - diciamolo con orgogliosa gioia - significativa del nostro Club, felice di aver donato la cucina al completo, ma soprattutto felice di aver istituito un altro ponte di collaborazione con le parrocchie della città.

Il progetto ha portato alla realizzazione di una cucina professionale completa, con una grande sala per l'ospitalità di persone disagiate o, semplicemente, di persone bisognose di momenti di aggregazione e di confronto. A completare il progetto alcuni vani-bagno muniti di doccia e lavatrici per offrire ai senza fissa dimora un luogo dove curare l'igiene personale e dei loro indumenti. L'originalità del progetto è costituita dall'aver abbinato all'obiettivo di gestire l'emergenza quello di offrire opportunità di lavoro ai giovani del territorio. La cucina ospiterà, infatti, una scuola di formazione per cuochi accreditata dalla Regione Campania.



Alla scuola potranno accedere giovani che vogliono apprendere un mestiere nella prospettiva di un lavoro futuro in un settore, quello della ristorazione, strettamente legato a quello, strategico per il nostro territorio, del turismo.

Sono queste le considerazioni che hanno indotto il nostro Club ad impegnarsi in maniera significativa nel progetto acquisendo e donando alla Parrocchia l'intera cucina professionale e dotando i locali in cui essa è installata di un impianto di estrazione dei fumi quanto mai all'avanguardia a tutela dell'ambiente circostante.

Nell'occasione il Presidente Carosella ha anche annunciato che è in programma la realizzazione presso la Chiesa del Carmine di un terzo Punto Rotary che affiancherà quelli già esistenti delle Parrocchie di Sant'Antonio e dello Spirito Santo. Nei Punti Rotary, anche in quest'anno di pandemia, i professionisti del Club, in particolare medici delle diverse specializzazioni, hanno offerto consulenza specialistica gratuita ai bisognosi, oltre ad altri tipi di opportunità, come, ad esempio, sale attrezzate di computer, sia per supportare la didattica a distanza, sia per svolgere corsi d'informatica tenuti

da Soci esperti a favore dei meno giovani.

Al termine dell'incontro in Chiesa, coordinato da Cetta Criscuolo, nelle vesti non del suo ruolo di magistrato, ma di punto di forza della parrocchia, e dei molti interventi tra cui quello del nostro Presidente, Massimo Carosella, la benedizione dei locali da parte del Vescovo ha sancito l'inaugurazione di questo grande progetto della Cucina Solidale.

Del progetto Cucina Solidale è stato dato ampio conto, su RAI Uno, domenica 27 giugno 2021, nel corso del programma "A Sua immagine".





Notizie dall'Inner Wheel

Il 29 giugno 2021, sulla terrazza dell'Hotel dei Congressi, Passaggio delle Consegne “*da Flavia Divella a Flavia Divella*”, che duplica il suo anno di Presidenza, affiancata dalla Segretaria Anna Vaccaro che sostituisce l'uscente Rossella Mercurio Di Lorenzo che assume il ruolo Addetta Stampa, e dalla Tesoriera Marcella Cinque Amato, anch'essa riconfermata nel ruolo.



ORGANIGRAMMA DELL'ANNO ROTARIANO 2020-2021

| | | | | | |
|---|--|--|---|---|--|
| | | Presidente Massimo CAROSELLA | | | |
| | | Vicepresidente Andrea RUGGIERO | Presidente Incoming Pasquale DI SOMMA | Past President Francesco DI SOMMA | |
| Segretario Emilio LAURO | Segretario Esecutivo M.Carmen MATARAZZO | Tesoriere Raffaele ARUTA | | Prefetto Angelo GISMONDI | Viceprefetto Francesco P.DE ROSA |
| Consiglieri e relative Vie d'Azione (in corsivo gli assistenti del Consigliere) | | | | | |
| Azione Interna Paolo CASCONI <i>Anna LONGO</i> | Azione Professionale Davide NICOLAO <i>Luigi BARON Maurizio SANTORO Biagio VANACORE</i> | Azione Pubblico Interesse Antonio BUONOCORE <i>Giancarlo ARIENZO Raffaele ARUTA</i> | | Azione Internazionale Domenico PICONE <i>Luigi BARON Achille COSENTINI</i> | Az. Nuove Generazioni Vincenzo AMELINA <i>Stefano ELEFANTE Amalia VOZZA</i> |
| Commissioni Ordinarie | | | | | |
| Effettivo Antonio VOZZA Antonio BUONOCORE Angelo GISMONDI Claudia MATRONE | Amministrazione del Club Umberto CACCIOPPOLI Franco DI CAPUA Stefano LAURO Antonio MANNARA | Progetti Vincenzo ARIENZO Mario AFELTRA Egidio DI LORENZO Attilio MENDUNI DEROSI | | Rotary Foundation Gianni DE LA VILLE S.I. Giancarlo ARIENZO Egidio DI LORENZO | Rotaract Elio LAURO Domenico AMBROSIO Mario DELLA CAVA |
| Classifiche e Ammissioni Antonio MANNARA* Piero PARMENTOLA** Mario AFELTRA*** | Bollettino Gianni DE LA VILLE S.I. Ugo CRISCUOLO M.Carmen MATARAZZO | Iniziativa per il Territorio Stefano LAURO Erik FURNO Vincenzo MERCURIO | | Sostenibilità Ambientale Achille COSENTINI | Interact Giusy AGOZZINO Mario COPPOLA Stefano ELEFANTE |
| | | Borse di Studio A. M. Claudia MATRONE Giusy AGOZZINO Ugo CRISCUOLO | | Punti ROTARY Egidio DI LORENZO | |
| | | P. R. Emilio Talarico Egidio DI LORENZO Guido AMATO Stefano LAURO | | Scambio Giovani Mario DELLA CAVA Antonio CINQUE M. Carmen MATARAZZO | |
| | | P.R. S. Antonio Angelo GISMONDI Claudia MATRONE Amalia VOZZA | | | |

N.B. Referente di ogni commissione è il primo componente. Gli altri membri sono in ordine alfabetico

*nomina annuale, **nomina biennale, ***nomina triennale

| | |
|--|-------------------------------------|
| Mentoring e rapporti con il Distretto | Salvatore IOVIENO |
| Delegati del Club per i rapporti con i corrispondenti Delegati Distrettuali | |
| Amministrazione | Umberto CACCIOPPOLI |
| Effettivo | Antonio VOZZA |
| Etica e Legalità | Mario AFELTRA |
| Fellowship | Achille Cosentini |
| Fondazione Rotary | Gianni DE LA VILLE SUR ILLON |
| Formazione | Paolo CASCONI |
| PolioPlus | Antonio VOZZA |
| Progetti | Vincenzo ARIENZO |
| Rapporti con Industria, Commercio, Artigianato, Agricoltura, Professioni | Davide NICOLAO |
| Rapporti con le Associazioni | Mario AFELTRA |
| Scambio Giovani | Mario DELLA CAVA |
| Statuto e Regolamento | Andrea RUGGIERO |
| Presidente Rotaract Club Castellammare di Stabia | Catello FONTANELLA |
| Presidente Interact Club Castellammare di Stabia | Annapaola SOMMA |

SERVIRE

AL DI SOPRA
DI OGNI INTERESSE
PERSONALE

